

Modello organizzativo e procedurale per pubbliche manifestazioni

Direttiva Piantedosi 11001/1/110 del 18/07/2018

Modelli organizzativi e procedurali per garantire alti livelli di sicurezza in occasione di manifestazioni pubbliche

I dati riportati nel presente documento (superfici, personale impiegato e partecipante, ecc.) sono stati forniti dall'organizzazione dell'evento che se ne assume tutte le responsabilità in caso di mancato rispetto. Prima di ufficializzare il documento Il Responsabile dell'Evento è tenuto a leggerlo e a sottoscriverlo per accettazione.

Rev.	DATA	MOTIVI REVISIONE
0	04.09.2023	Prima emissione
1	11.09.2023	Revisione barriere antisfondamento Aggiornamento tabella 3
2	18.09.2023	Modifiche alle barriere antintrusione

Il Responsabile



Indice

<i>Premessa</i>	4
<i>anagrafe</i>	5
<i>gestione safety</i>	6
<i>obiettivi</i>	9
<i>contenuti del modello organizzativo e procedurale</i>	10
<i>per pubbliche manifestazioni</i>	10
<i>calcolo affollamento</i>	11
<i>obblighi a carico di ogni associazione partecipante</i>	33
<i>classificazione del rischio (safety)</i>	34
<i>calcolo del deflusso</i>	35
<i>sistema di mitigazione del rischio</i>	35
<i>descrizione e caratteristiche del sito</i>	40
<i>personale della squadra di emergenza (emergenze/evacuazione)</i>	41
<i>responsabilita' e disposizioni generali</i>	41
<i>compiti e mantenimento delle misure antincendio</i>	43
<i>organizzazione dei soccorsi sanitari</i>	45
<i>negli eventi e nelle manifestazioni programmate</i>	45
<i>classificazione del rischio (sanitario)</i>	46
<i>scenari di emergenza</i>	49
<i>cause e pericoli di incendio più comuni</i>	50
<i>norme comportamentali in caso di terremoto</i>	53
<i>procedure di allarme</i>	54
<i>sistema di allarme in luoghi con notevole presenza di pubblico</i>	54
<i>procedure di emergenza</i>	55



<i>accessibilità dei mezzi di soccorso</i>	56
<i>compiti e disposizioni del coordinatore della squadra di emergenza</i>	56
<i>compiti e disposizioni addetti della squadra di emergenza (operatori safety)</i>	58
<i>norme di comportamento per tutto il personale (volontari delle associazioni e safety)</i>	61
<i>gestione security</i>	64
<i>servizio security a tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica</i>	64



PREMESSA

Anche quest'anno il Comune di Terni organizza la Notte Bianca dello Sport 2023 che si terrà nelle principali piazze del centro cittadino il **22 Settembre 2023 dalle ore 18.00 alle ore 01.00 del 23 Settembre 2023**; si tratta di un evento molto apprezzato dalle associazioni del territorio per l'opportunità che gli viene concessa di promuovere le attività sportive allestendo, nell'ambito degli spazi concessi, le attrezzature necessarie per la dimostrazione.

Le associazioni che hanno aderito all'avviso pubblico per la partecipazione sono 75 e rappresentano gran parte delle maggiori discipline sportive esercitate.

L'evento è organizzato dall'Amministrazione Comunale e il responsabile dell'Evento è la Dirigente Dott.ssa Emanuela de Vincenzi.

L'evento non è soggetto ai controlli della commissione di vigilanza di pubblico spettacolo perché si svolge in luoghi o spazi all'aperto, nei quali è possibile, di diritto e di fatto, l'accesso ad ogni persona, prive di strutture specificatamente destinate allo stazionamento del pubblico per assistere a spettacoli e/o manifestazioni varie, anche nel caso in cui è previsto l'uso di palchi o pedane per artisti (purché di altezza non superiore a 0,8 m), e/o l'uso di attrezzature elettriche, comprese quelle di amplificazione sonora (mini cassa acustica a batteria), purché installate in aree non accessibili al pubblico (ALLEGATO alla DEL. n. 225 del 26.05.2005 "Regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento della Commissione Comunale di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo")



Il presente **Modello organizzativo e procedurale per pubbliche manifestazioni** è stato elaborato in virtù del fatto che il profilo dell'Evento complessivo pone l'obbligo di una certa attenzione sotto il profilo della Safety e della Security, avendo una capacità di attrarre molte persone interessate e altre semplicemente con il desiderio di conoscere.

Rispetto alle condizioni di cui sopra, il **Modello organizzativo e procedurale per pubbliche manifestazioni** include quanto previsto dal:

- Accordo CSR n° 13/9/CR8C/C/ del 05.08.2014 (organizzazione e assistenza sanitaria negli eventi e nelle manifestazioni programmate);
- Circolare Frattasi del 19 Giugno 2017 (misure di safety nelle manifestazioni pubbliche);
- Circolare n. 11001/1/110 (10) del 18.07.2018 (Sicurezza nelle manifestazioni pubbliche);

ANAGRAFE

Tabella 1

ORGANIZZAZIONE e RESPONSABILE DELL'EVENTO	
Comune di Terni Piazza M. Ridolfi 1 05100 Terni	DE VINCENZI EMANUELA Nata a Terni il 22.01.1969 residente a Terni in Via Rossini 222 C.F. DVNMNL69A62L117A Tel. 334 604 4682



GESTIONE SAFETY

All'interno del documento sono state programmate e pianificate le condizioni di Safety e di Security a tutela della salvaguardia dell'incolumità delle persone e dell'ordine e della sicurezza pubblica in base a quanto stabilito dall'organizzazione per lo svolgimento dell'evento per l'anno 2023.

L'emergenza può essere definita come una qualsiasi condizione critica che si manifesta in conseguenza ad un evento non voluto, sia esso naturale o no, (ad esempio un terremoto, un incendio, atto terroristico) che determina una situazione, potenzialmente pericolosa, per l'incolumità delle persone e dei beni pubblici e privati e che richiede interventi eccezionali ed urgenti per essere gestita; la gestione può anche intendersi come attuare una serie d'azioni di prevenzione atti a mitigare fattori che potenzialmente potrebbero generare emergenza.

Pertanto, si può confermare che le emergenze possono derivare anche da comportamenti umani quali gli errori, le negligenze, le incurie e violazioni, o come conseguenza di eventi naturali tipo terremoti, etc.

La gestione di un'emergenza consiste nell'attuare una serie d'azioni finalizzate a contenere danni a persone o cose ed a ripristinare condizioni di normalità il più velocemente possibile; pertanto, significa, prima di tutto, gestire il momento tra il rilevamento dell'emergenza stessa e l'arrivo dei soccorsi strutturati, al fine di salvaguardare, l'incolumità delle persone e i beni presenti nella zona interessata dall'evento limitando al minimo le conseguenze negative determinate dall'evento.



Per mettere in atto quanto sopra non si può prescindere da un'analisi del profilo comportamentale degli occupanti:

- familiarità con l'ambiente
- parentele e gruppi: tendenza alla protezione del debole ed alla solidarietà (identità sociale)
- influenza dell'ambiente :stimoli esterni, indicazioni, avvisi sonori
- influenza sociale: vedo cosa fanno gli altri prima di decidere

Tra le misure di protezione passiva, l'evacuazione di emergenza è sicuramente la più importante per la salvaguardia della vita umana nei luoghi di affollamento in genere.

Il **Modello organizzativo e procedurale per pubbliche manifestazioni** viene tenuto a disposizione degli organismi preposti alla gestione delle emergenze (squadre di emergenza interne, Vigili del Fuoco, ecc.), presso uno spazio dell'organizzazione, nell'ambito dell'area interessata dall'evento, facilmente accessibile ed è compito del Responsabile dell'evento renderlo pubblico a tutti; tale principio è finalizzato a garantire essenzialmente che tutte le figure della prevenzione siano a conoscenza dei compiti attribuiti ai vari soggetti.

L'organizzazione per espletare il servizio di Safety incaricherà Associazioni di volontariato di Protezione Civile (VOPC) le quali potranno intervenire nei limiti previsti dalla Circolare Presidenza C.M. n. 45427 del 06.08.2018; avranno l'obbligo di prendere visione del presente **Modello organizzativo e procedurale per pubbliche manifestazioni** e portarlo a conoscenza del personale che verrà incaricato per la serata dell'evento, fornendogli copia delle planimetrie di seguito illustrate al fine di conoscere quali via di emergenza e punti di raccolta sono stati individuati.



L'organizzazione dovrà predisporre un elenco del personale incaricato e con l'indicazione del posto dove svolgere la propria attività e dovrà essere in possesso di un telefono cellulare allo scopo di poter chiamare i mezzi di soccorso in caso di necessità.

La procedura di chiamata dei servizi di soccorso sarà nota a tutti gli addetti alla Safety ed al responsabile.

ISTRUZIONI PER LA CHIAMATA

La conversazione va svolta con voce chiara e debbono essere fornite tutte le notizie richieste dall'operatore che ha il compito di analizzarle. Lasciare libero il telefono utilizzato per chiamare i soccorsi: si potrebbe essere ricontattati in qualsiasi momento per ulteriori chiarimenti o istruzioni.

All'atto della chiamata specificare in modo particolareggiato:

•	la località ed il relativo numero di telefono
•	chi sta effettuando la chiamata (presentazione con nome, cognome)
•	come fare a raggiungere il luogo
•	il numero indicativo delle persone coinvolte. In caso di incendio specificare anche: il tipo di emergenza e la quantità di materiale interessato (fuga di gas, allagamento, ecc.), se esistono sostanze pericolose o altri rischi (ad esempio serbatoi di combustibile, linee elettriche ad alta tensione, ecc.)
•	in caso di incendio, lo stadio dell'evento (iniziale, sviluppato, generalizzato, ecc.)
•	che tipo di impianto antincendio esiste. In caso di infortunio specificare anche: la tipologia di infortunio accaduto (ad esempio ustione, investimento, scossa elettrica a 220 o 380 volt, ecc.)
•	se la persona infortunata è cosciente o meno, se ha (visibili) emorragie o fratture di arti

IMPORTANTE: PRIMA DI RIAGGANCIARE IL TELEFONO CHIEDERE ALL'OPERATORE IN CONTATTO SE GLI OCCORRONO ALTRE INFORMAZIONI.



OBIETTIVI

Lo scopo del presente **Modello organizzativo e procedurale per pubbliche manifestazioni** è quello di:

•	identificare gli scenari in cui si possono generare emergenze durante lo svolgimento dell'evento e come intervenire;
•	fornire agli operatori Safety e agli ospiti/pubblico;
•	fornire le necessarie informazioni sulle norme di comportamento in caso di emergenza e le eventuali procedure di evacuazione;
•	fornire le indicazioni relative alle vie di fuga e ai luoghi sicuri da utilizzare;
•	pianificare una serie d'interventi di prevenzione atti ad annullare o mitigare gli effetti non desiderati;
•	organizzare una struttura che possa raccogliere le informazioni, e dare una risposta rapida in caso d'emergenza;
•	definire e coordinare il personale specificatamente individuato ed addestrato;



Contenuti del Modello organizzativo e procedurale per pubbliche manifestazioni

Il **Modello organizzativo e procedurale per pubbliche manifestazioni** rappresenta l'insieme delle misure tecniche, organizzative e gestionali da attuare per ridurre al minimo i rischi in caso di emergenza e nel rispetto delle informazioni ricevute dall'organizzazione rispetto alla loro pianificazione ed è stato elaborato ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e dei DM 01.09.2021 (qualifica addetti alla manutenzione antincendio, DM 02.09.2021 Formazione addetti alla gestione Emergenza Antincendio) ed infine DM 03.09.2021 (... sicurezza antincendio per luoghi di lavoro).

Contiene, inoltre, le istruzioni operative e comportamentali che tutto il personale deve attuare, ciascuno secondo le proprie competenze e gli specifici incarichi ricevuti, nel caso in cui si verifichi una situazione di emergenza.

Il presente **Modello organizzativo e procedurale per pubbliche manifestazioni** contiene nei dettagli:

•	Le caratteristiche dell'area interessata dagli eventi (in base al layout stabilito per l'anno 2023) con particolare riferimento: <ul style="list-style-type: none">• ai sistemi di spegnimento incendi• al sistema esodo (assicurare che in caso di incendio i presenti all'evento possano raggiungere un luogo sicuro, autonomamente o con assistenza)• ai luoghi sicuri, punti di raccolta• alle zone che presentano rischi specifici
•	Indicazioni relative al numero degli Operatori Safety e sull'affollamento previsto;
•	Le procedure da attuare in caso di specifiche emergenze (incendio, terremoto, ecc.)
•	Le procedure per l'evacuazione dell'area interessata dall'Evento che devono essere attuate



	dagli Operatori Safety
•	L'identificazione del personale incaricato di mettere in atto, sovrintendere e controllare le procedure previste in caso di emergenza;
•	I compiti e le mansioni del personale incaricato ad attuare il Modello organizzativo e procedurale per pubbliche manifestazioni (Operatori Safety)
•	Le disposizioni per chiedere l'intervento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Medico o di altre istituzioni e per fornire le necessarie informazioni al loro arrivo.

Necessariamente va tenuta in considerazione la specifica natura dell'evento e delle relative modalità di svolgimento; a tal riguardo, nell'ambito delle iniziative proposte, le stesse sono considerate di carattere **statico** in quanto trattasi di iniziative di rappresentazione di attività sportive realizzate su spazi ben precisi e definiti dall'organizzazione anche se non confinati o resi tali; si evidenzia, però, che essendo esteso su un'area estesa del Centro Storico, i cittadini interessati saranno coinvolti in una lunga passeggiata e che pertanto rendono fanno assumere, all'evento, anche caratteristiche di dinamicità.

CALCOLO AFFOLLAMENTO

Per quanto concerne il calcolo dell'affollamento si evidenzia che la manifestazione la "Notte Bianca dello Sport 2023", come già detto, viene svolta in diverse piazze e vie del Centro Storico della Città di Terni dove le associazioni partecipanti occupano, di fatto, spazi specifici e ben definiti, in termini di superficie, permettendo la fruibilità della restante area da parte dei cittadini interessati.



Area complessiva (al netto degli ingombri)

Tabella 2

Luogo	N° attività	Superficie m ²	Area occupata m ²	Superficie netta m ²	Parametro densità di affollamento	Massima capienza sostenibile (p.)	Massima presenza prevista (contemporaneamente)	Calcolo del deflusso	
Piazza Europa	13-55-65-66	1200	250	1950	1,2 (intrattenimento sportivo) Rispetto al valore tabellato di 2,0 p/m ² si è deciso di adottare precauzionalmente un valore maggiormente prudenziale	2340	100	6250	
Piazza della Repubblica - Corso Tacito (Pazzaglia)	25-2-57-56-52-9-34-17	2100	550	1550		1,2 (intrattenimento sportivo) Rispetto al valore tabellato di 2,0 p/m ² si è deciso di adottare precauzionalmente un valore maggiormente prudenziale	1860	200	7080
Corso Tacito (Pazzaglia)		150	30	120			140	50	
Corso Tacito (MPS-Via del Tribunale)	14-28-33-45	800	420	380			460	100	5800
Corso Tacito (Via del Tribunale-Via Orazio Nucola)	16-71-73-6-41-12	820	95	725			870	200	3500
Via Orazio Nucola	61	430	200	230			276	50	5000
Via Goldoni-Corso Tacito	42	350	80	270			324	50	3500
Via Camporeali-Corso Tacito	35-39-63-5	650	200	450			540	150	2500
Piazza Tacito	62-40-49-23	1120	400	720			864	200	4100
Largo Don Minzoni	64-20-1-30-67	1200	200	1000			1200	200	8500
Via Antonio Fratti	4-8-19-22-31-43-51-54-73-74-18-15	1500	300	1200			1400	100	7300
Piazza San Francesco (Chiesa)	32-37	500	200	300			360	100	6200
Largo Filippo Micheli	3-7-24-26-27-46-11-29-50-10-60-68-36-38-44-53-70	2300	850	1450			1740	300	6250
Largo E. Ottaviani	47-21-48-69-75	450	110	340			410	100	2900
Spazio interno San Francesco	59 e vari tornei	3000	2450	550			660	300	1000
								2100	

In tutte le situazioni riportate in tabella 2 (ad esclusione dello spazio interno alla Chiesa di San Francesco) trattasi di spazi aperti, privi di qualunque barriera, ostacolo, recinzione, ecc. atti ad impedire una tranquilla evacuazione in caso di emergenza.

La superficie delle aree (3^a colonna) è stata considerata tenendo conto degli spazi a disposizione nello specifico luogo per poter far sostare il pubblico e contemporaneamente il personale aggregato alla/e associazione/i presenti.

Data la tipologia dell'evento (anche essendo di tipo Statico perché saranno adibiti spazi ben precisi per la rappresentazione) in realtà presume lo spostamento continuo del pubblico incuriosito dalle diverse iniziative nell'ambito del Centro Storico; pertanto, la massima presenza prevista (8^a colonna), non avendo l'opportunità di poterla stimare con esattezza, è una mera previsione proiettata verso un valore maggiore di quello che nella realtà potrebbe essere come presenza contemporanea di persone. In tutte le situazioni il valore risultante è sempre notevolmente inferiore alla massima capacità sostenibile.



Gestione della Safety, Security, Antincendio

Tabella 3

Luogo	Immagine	Addetti Safety	Addetti Security	Addetti antincendio ***	Autovetture*	Ambulanza
Piazza Europa	1	2	1	Security	1	0
Piazza della Repubblica Pazzaglia	2	3	1	Security + 1	2	0
Corso Tacito (MPS-Via del Tribunale)	4	4	1	Security + 1	3 + transenne ingresso Piazza Villa Glori lato Via 1° Maggio	0
Corso Tacito (Via del Tribunale-Via Orazio Nucola)	6	2	1 (fino a Via Goldoni)	Security + 1	1	0
Via Goldoni-Corso Tacito	7	1	0	0	3	0
Via Camporeali-Corso Tacito	9	1	1	0	0	0
Piazza Tacito	10	3	1	1	1	0
Largo Don Minzoni	12	1	1	1	0	0
Via Antonio Fratti	13	2	1	Security	0	0
Piazza San Francesco (Chiesa)	14	3	1	Security + 1 (anche per Via Fratti)	1	1
Largo Filippo Micheli	15	3	1	1	1	0
Largo E. Ottaviani	16	3	1	1	1	0
Spazio interno San Francesco	17	4	1	1	0	0
TOTALI		32	12 +1**	9	14	1

* Per poter permettere l'accesso ai residenti con permesso o ai mezzi di soccorso e per garantire un deflusso senza ostacoli, le barriere costituite dalle autovetture dovranno essere sempre presidiate da due operatori mentre quelle con le transenne da uno solo.

** Nella squadra esterna addetta alla Security (12 persone) dovrà essere aggiunto un Coordinatore della Squadra di Emergenza

*** Security è da intendersi l'addetto già individuato nella colonna precedente ma in possesso anche della formazione di addetto antincendio con rischio di livello 3 (ex alto).

Immagine 1 Safety, Security, antincendio, emergenza e barriere (Piazza Europa)

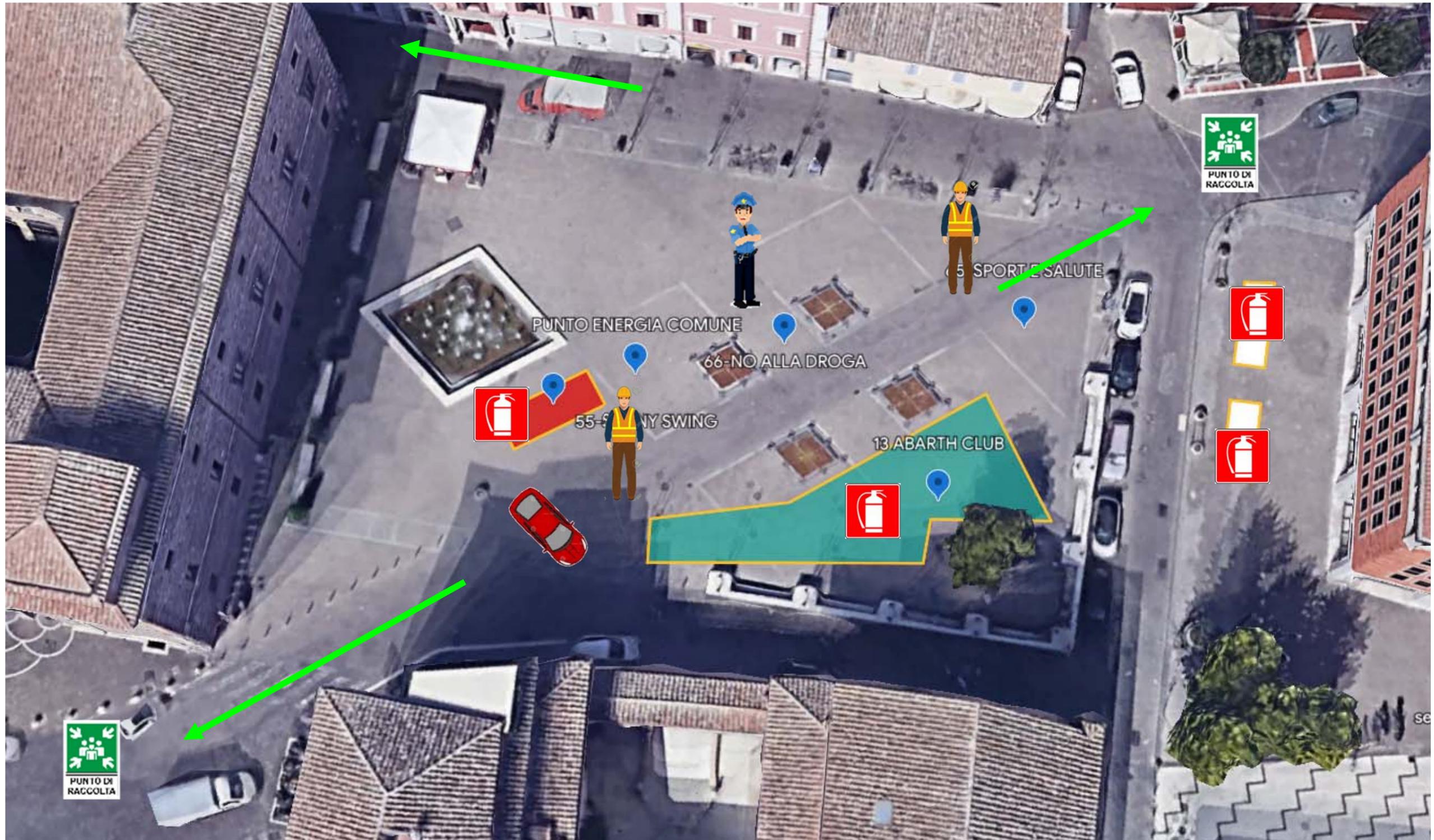


Immagine 2 Safety, Security, antincendio, emergenza e barriere con autoveicoli (Piazza della Repubblica)

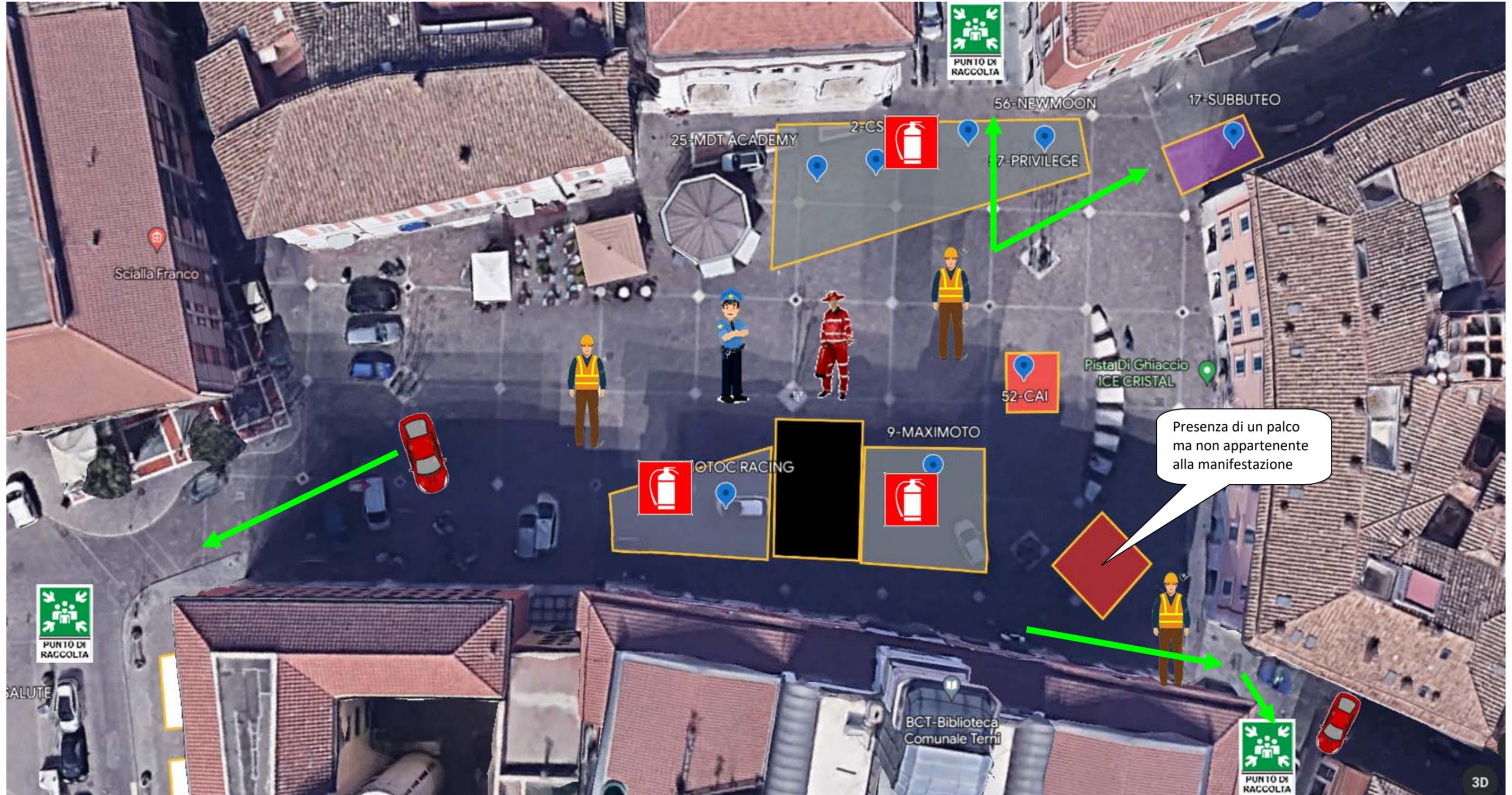


Immagine 2 bis Barriera con auto presidiata da Safety (Piazza della Repubblica-Corso Vecchio)



Immagine 3 Punto di ammassamento e Parcheggi (Piazza Europa e Piazza della Repubblica)



Come Parcheggio è usufruibile anche quello interrato di Corso del Popolo

Immagine 5 Barriera presidiata da safety con transenne su Via 1° Maggio ingresso largo Villa Glori



Si è optato per una misura di prevenzione con transenne (con due Safety) piuttosto che con un'autovettura in quanto quello specifico spazio è individuato come via di fuga verso un luogo sicuro (un'autovettura avrebbe impedito fisicamente il passaggio delle persone) e perché sono presenti le strisce pedonali di attraversamento di Via 1° Maggio.

Immagine 6 Safety, Security, antincendio, emergenza e barriere (Via del Tribunale-Via Orazio Nucola)



Immagine 7 Safety, Security, antincendio, emergenza e barriere (Via Goldoni-Corso Tacito)

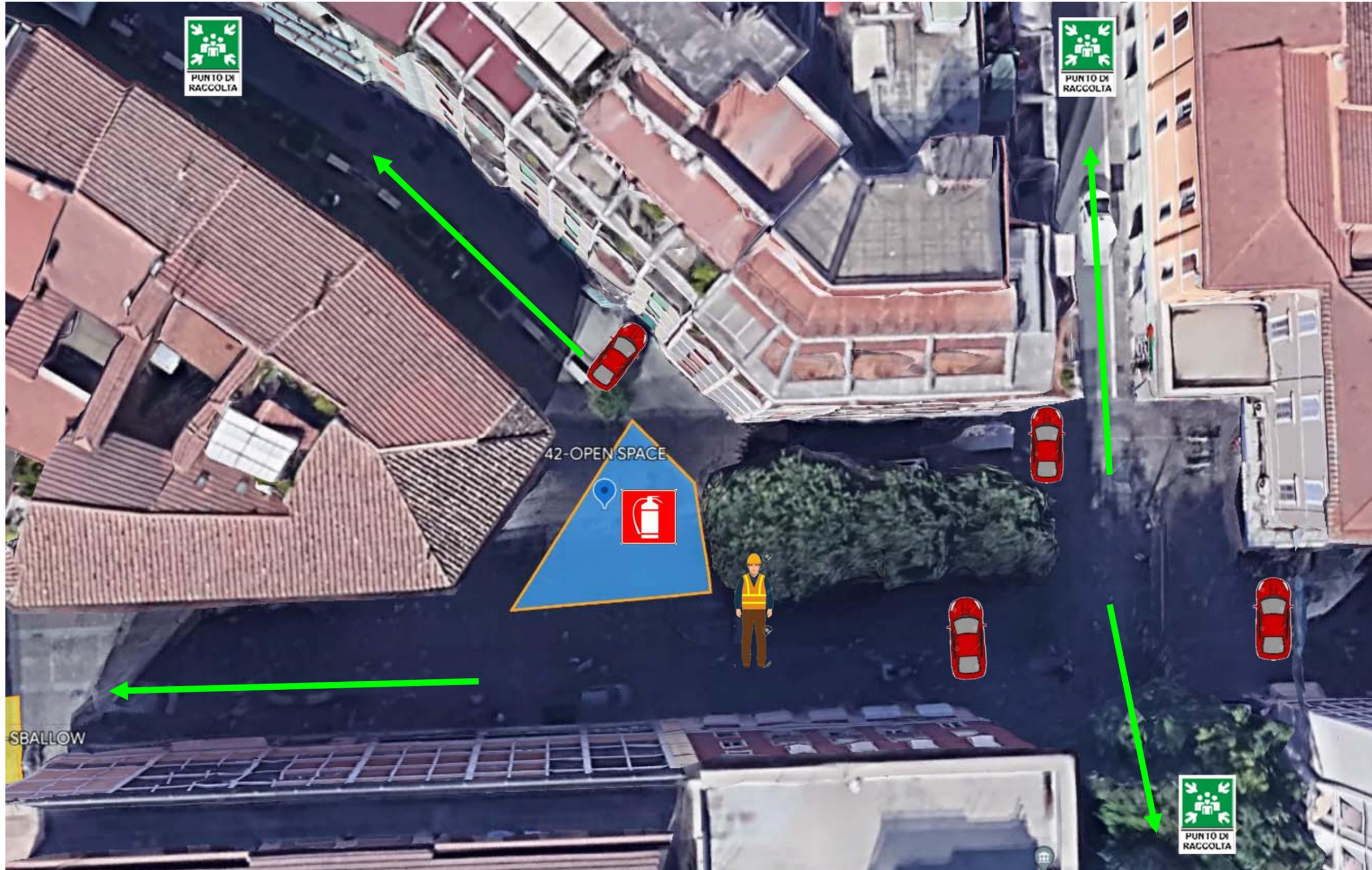


Immagine 8 Punto di ammassamento e Parcheggi (Via Mancini-Via Faustini)



Come Parcheggio è usufruibile anche quello interrato di Rinascita – San Francesco

Immagine 10 Safety, Security, antincendio, emergenza e barriere (Via Camporeali-Corso Tacito)

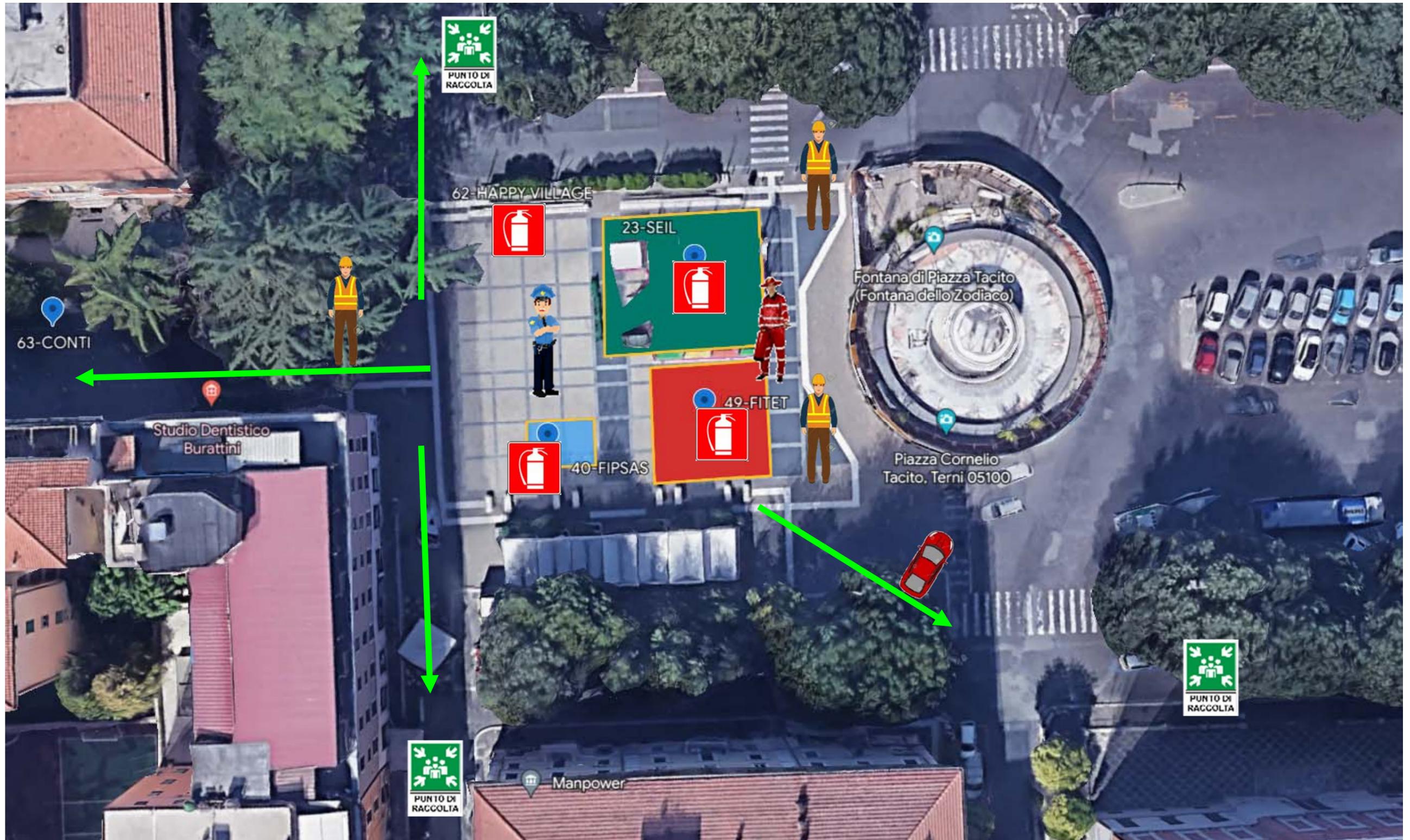
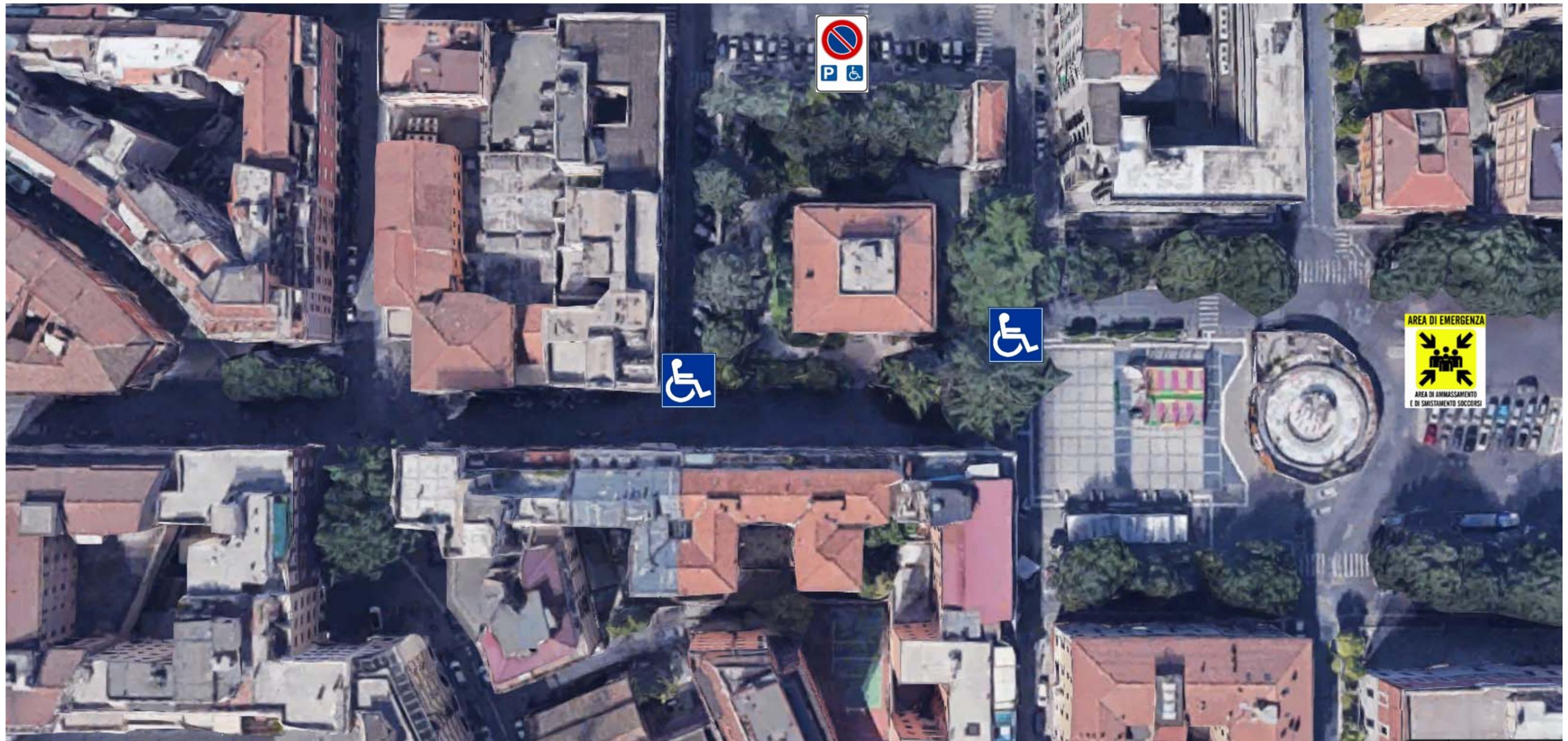
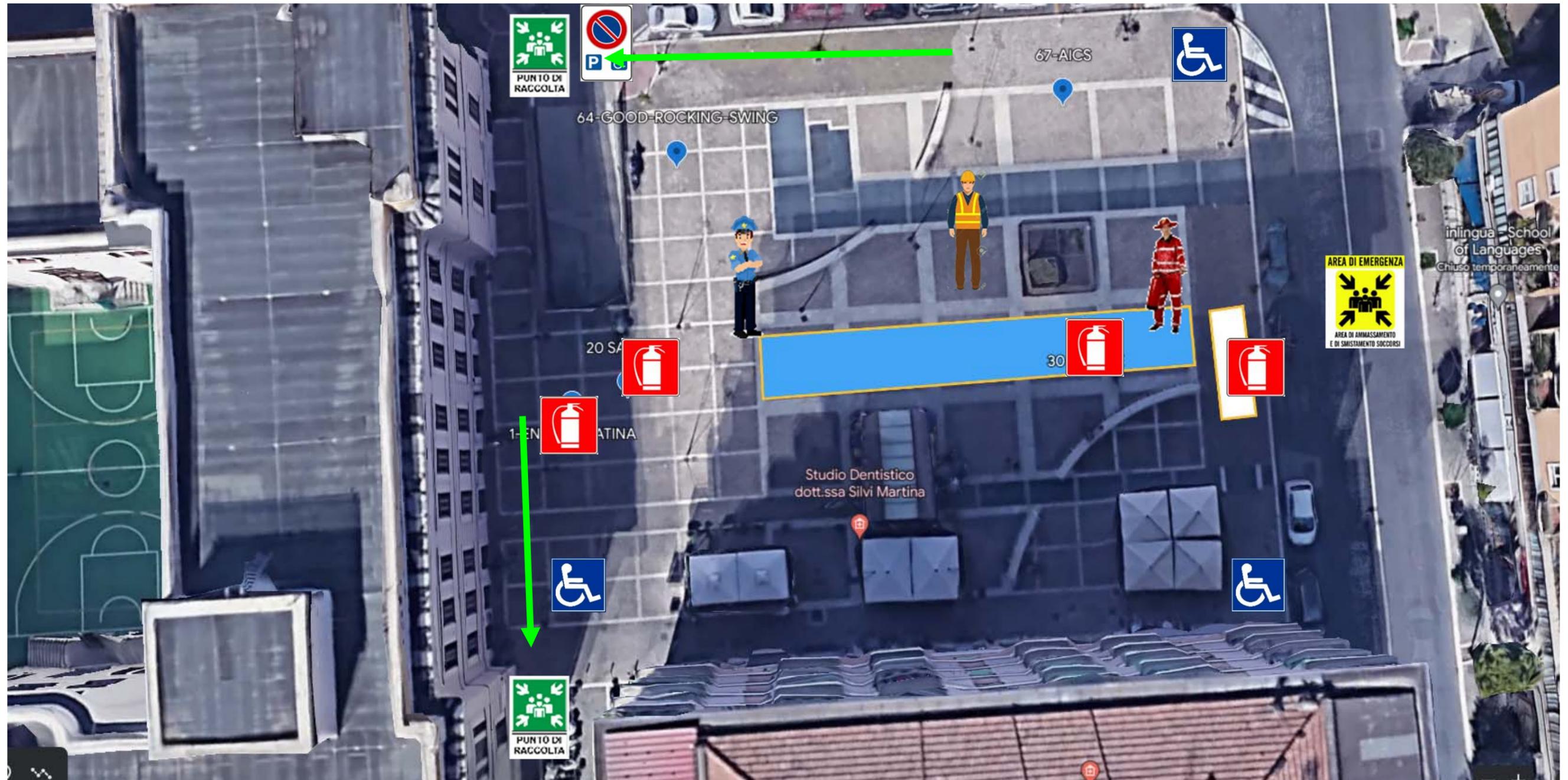


Immagine 11 Punto di ammassamento e Parcheggi (Via Faustini – Piazza Tacito)



Come Parcheggio è usufruibile anche quello interrato di Rinascita – San Francesco

Immagine 12 Safety, Security, antincendio, emergenza, barriere. ammassamento e Parcheggi (largo Don Minzoni)



Come Parcheggio è usufruibile anche quello interrato di Rinascita – San Francesco

Immagine 13 Safety, Security, antincendio, emergenza, barriere (Via Fratti-Via Lanzi)

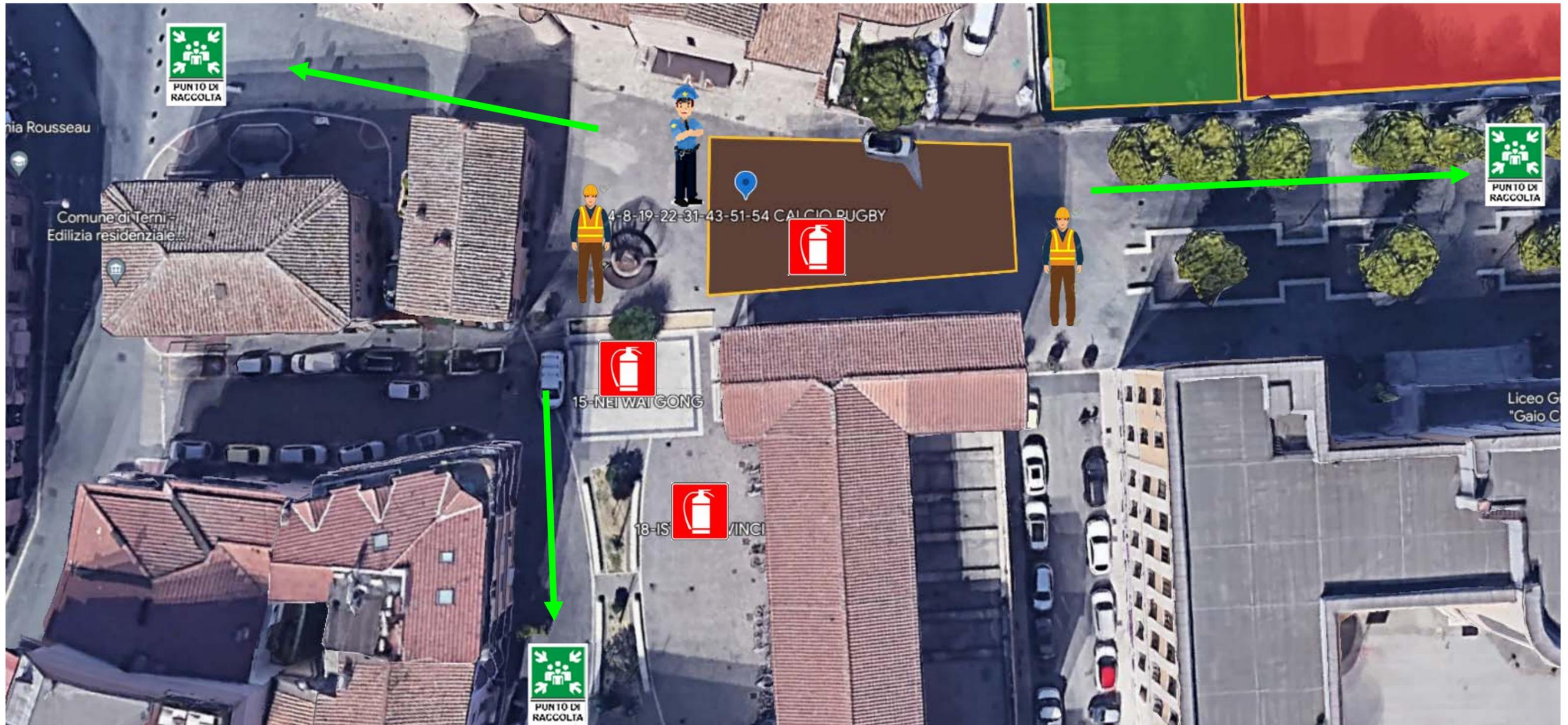


Immagine 14 Safety, Security, antincendio, emergenza, barriere (Piazza San Francesco)

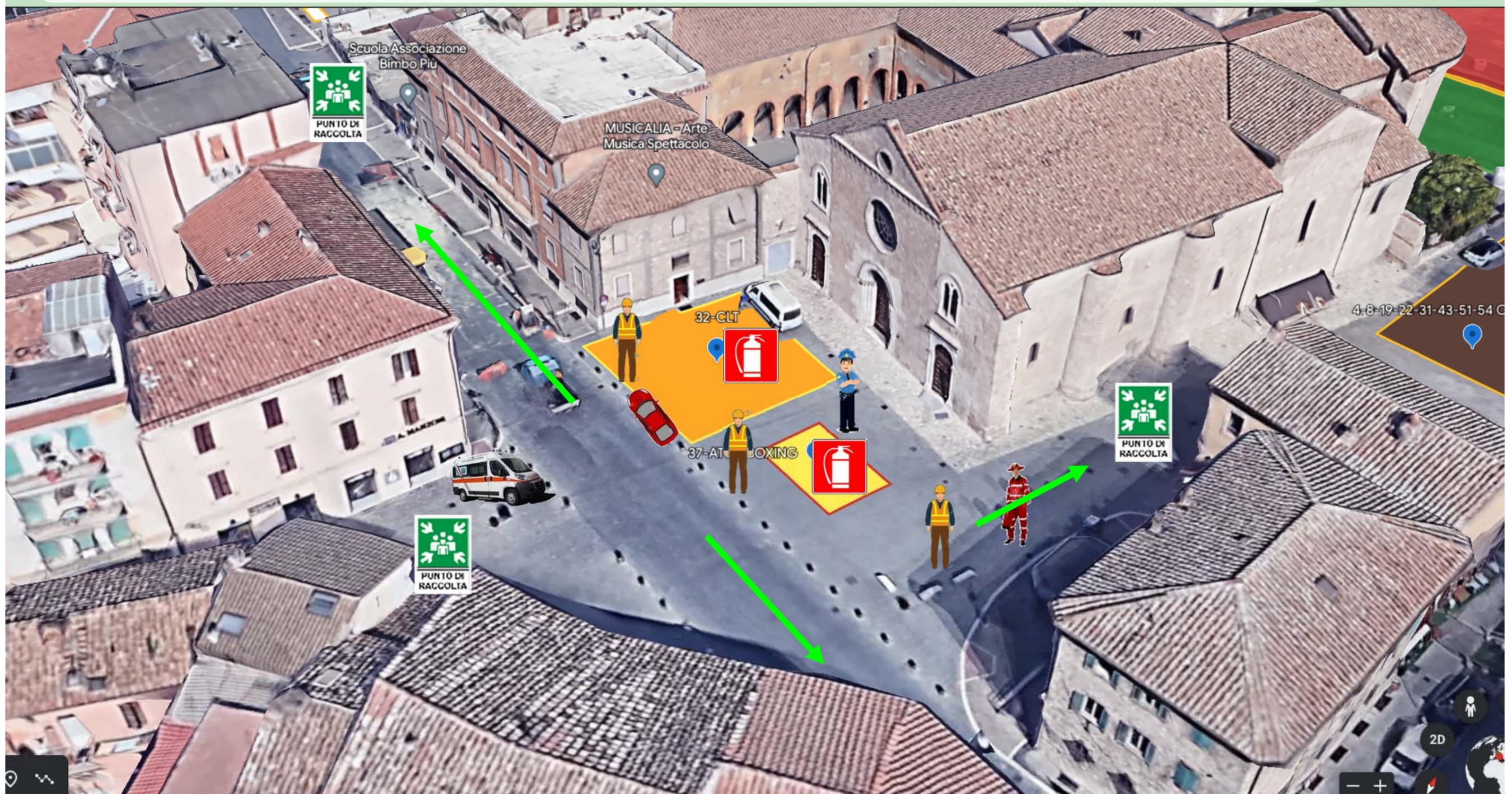
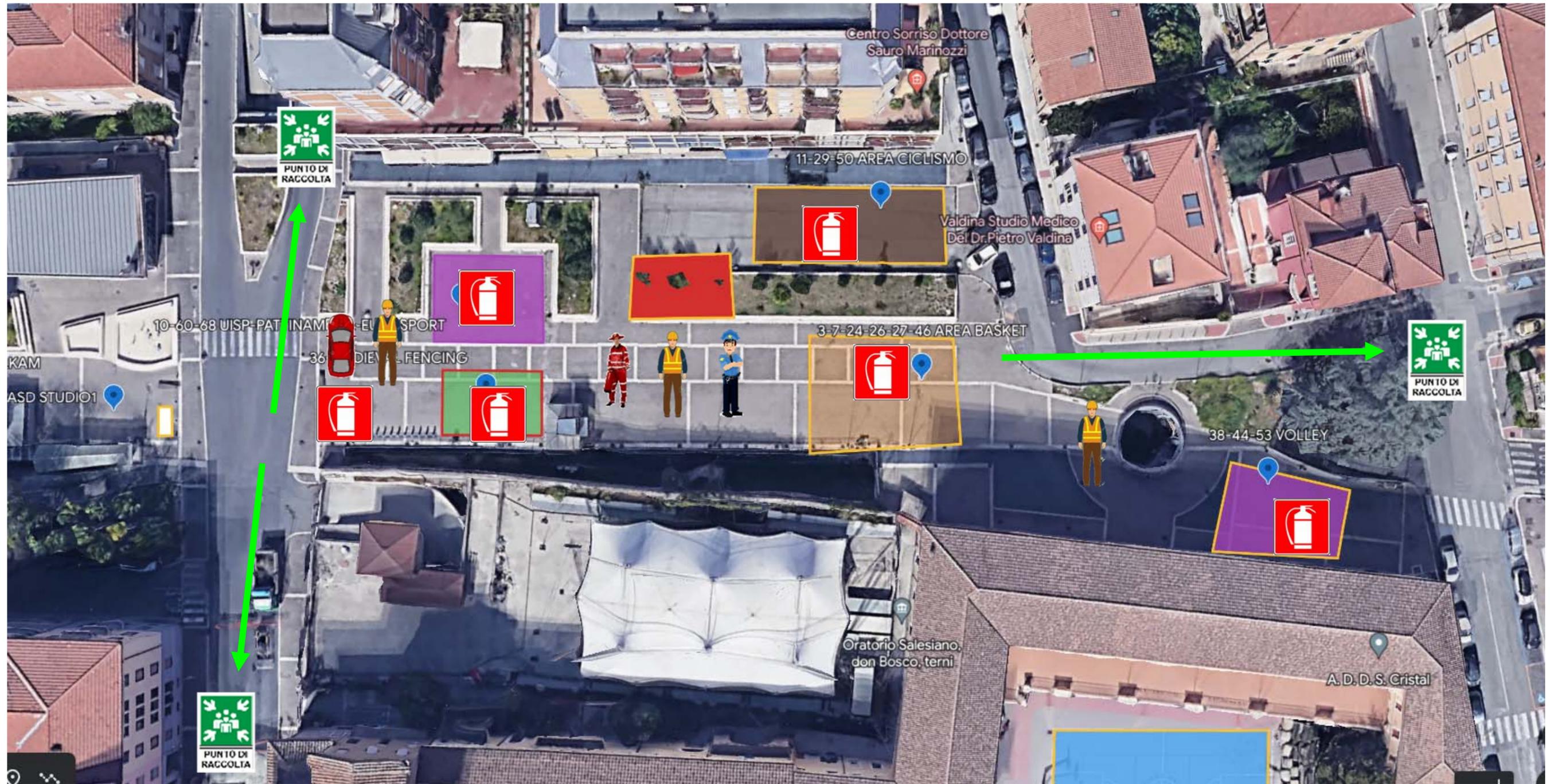
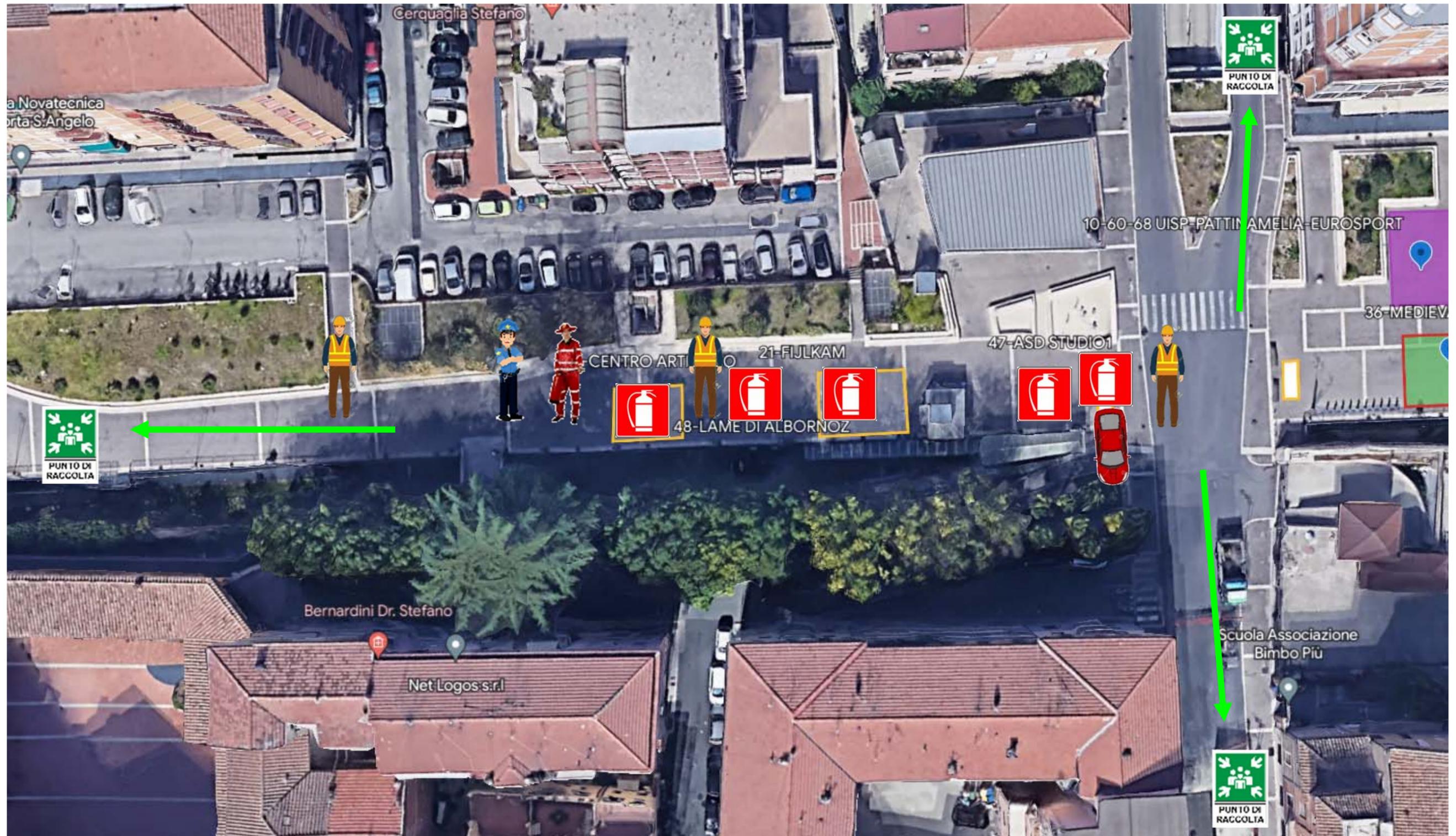


Immagine 15 Safety, Security, antincendio, emergenza, barriere (Largo Filippo Micheli)



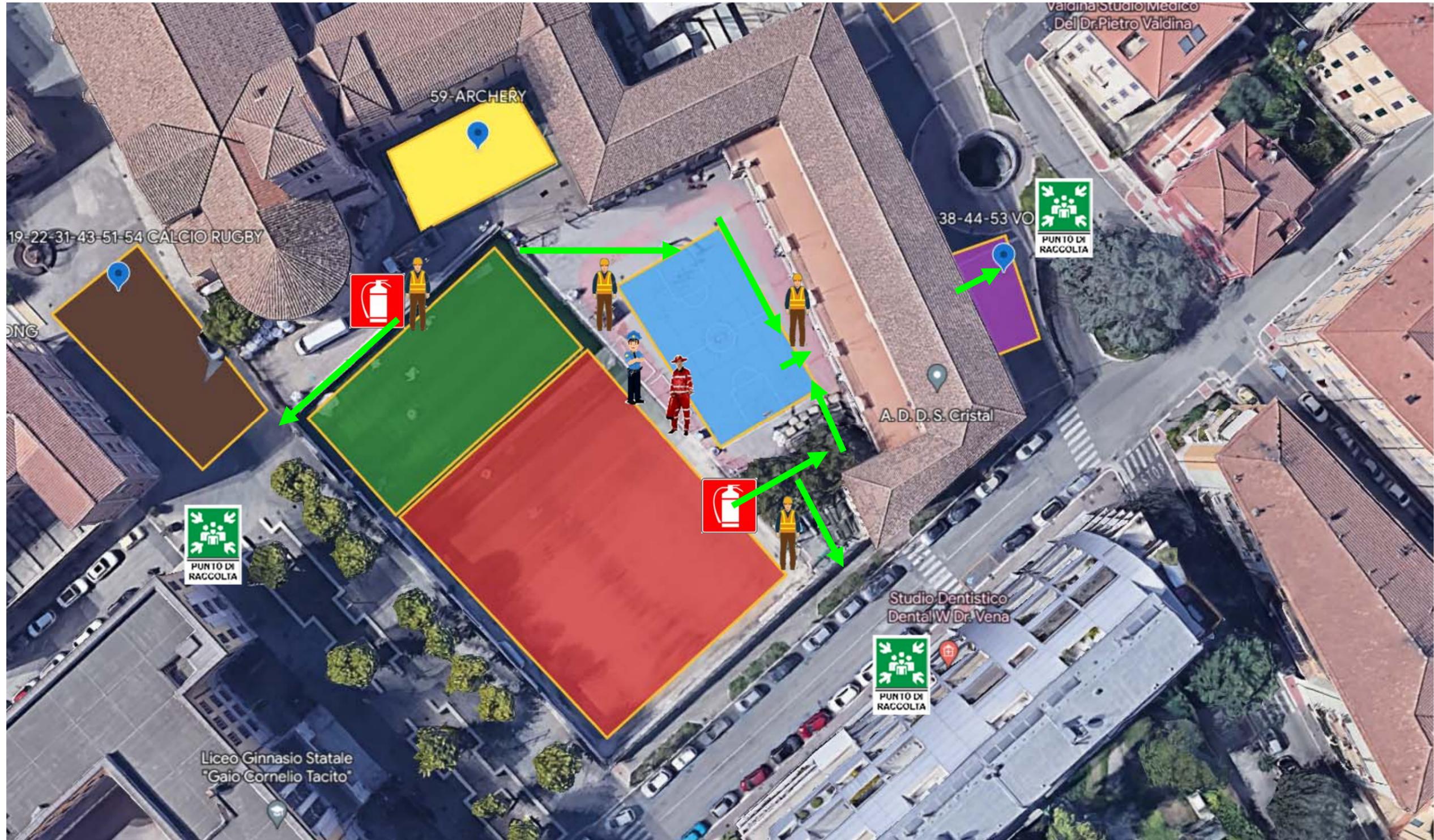
La safety in prossimità di spazi confinanti con la strada dovrà adoperarsi al blocco del transito delle auto (anche limitato dalla la presenza della ZTL) e permettere il deflusso delle persone

Immagine 16 Safety, Security, antincendio, emergenza, barriere (Largo E. Ottaviani)



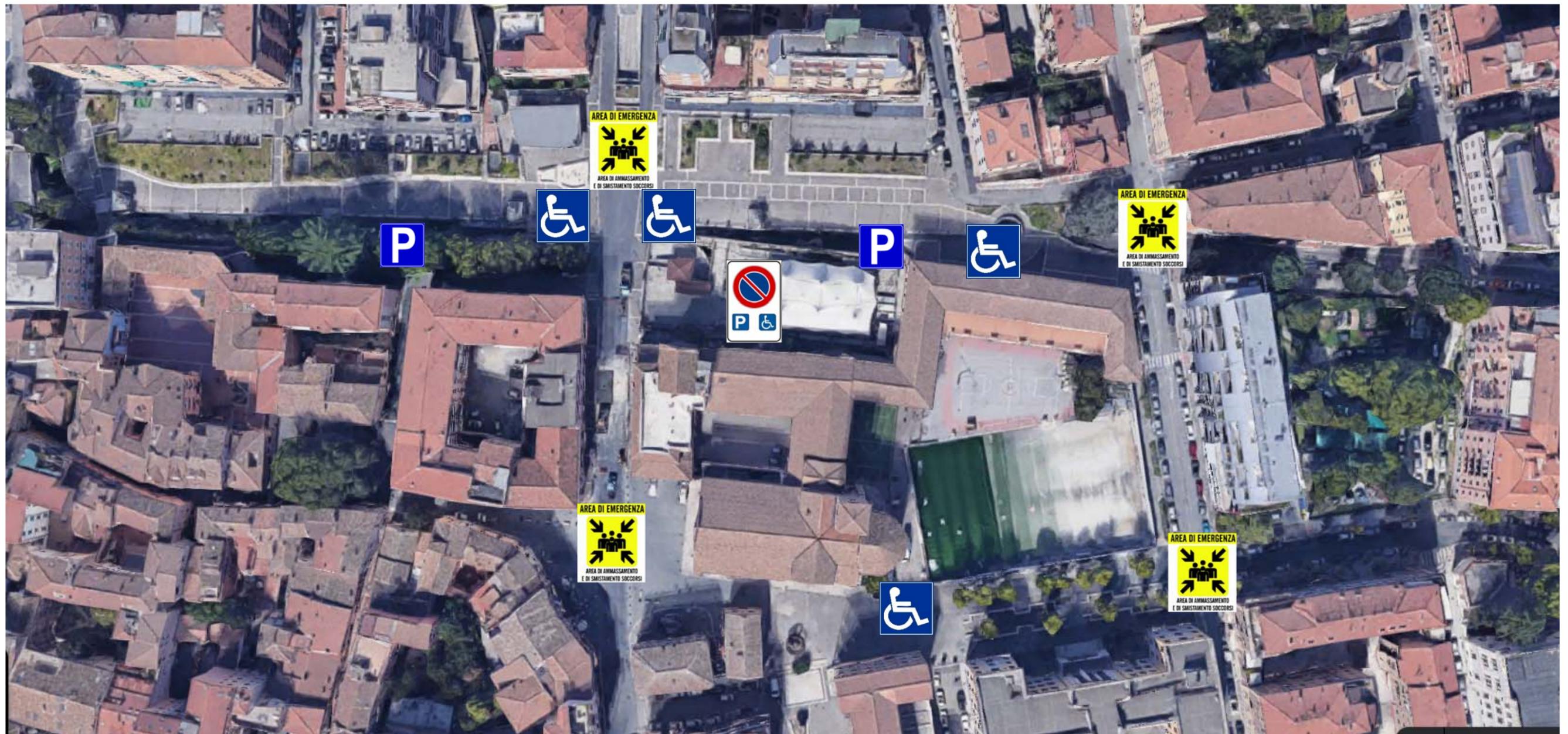
La safety in prossimità di spazi confinanti con la strada dovrà adoperarsi al blocco del transito delle auto (anche limitato dalla presenza della ZTL) e permettere il deflusso delle persone

Immagine 17 Safety, Security, antincendio, emergenza (Oratorio San Francesco)



La safety in prossimità di spazi confinanti con la strada dovrà adoperarsi al blocco del transito delle auto (anche limitato dalla presenza della ZTL) e permettere il deflusso delle persone

Immagine 18 Punto di ammassamento e Parcheggi (Zona San Francesco)





In caso di necessità, le **aree** individuate con il simbolo **per l'ammassamento dei mezzi di soccorso delle immagini 3-8-11-12-18** dovranno essere lasciate libere per permettere l'agevole accesso e stazionamento degli eventuali soccorsi (mezzi dei pompieri, ambulanze, forze dell'ordine, ecc.) nell'eventualità in cui si dovesse verificare un'emergenza tale da richiedere la loro presenza.

OBBLIGHI A CARICO DI OGNI ASSOCIAZIONE PARTECIPANTE

Viene stabilito che per garantire un livello alto di sicurezza, in ogni spazio individuato dalle planimetrie, destinato alle attività sportive e agli espositori commerciali anche se non facenti parte dell'organizzazione dell'evento, inviate dall'Amministrazione Comunale, dovrà essere dotato:

- di un estintore a polvere da 6 kg con capacità estinguente almeno 55 A – 233 B C con data della verifica della periodicità di manutenzione in corso al 22 Settembre 2023;
- Gazebo, qualora sia presente, deve essere di classe di reazione al fuoco non superiore a 2;
- Sedie combustibili non imbottite devono essere di classe di reazione al fuoco pari a 2;
- Generatore di corrente, qualora occorresse, marchiato CE e rispondente alle norme vigenti in materia.

È concesso l'uso di un generatore portatile per la produzione di energia elettrica per il funzionamento delle eventuali attrezzature necessarie e/o illuminazione del gazebo (ove previsti); per l'utilizzo in sicurezza, la sua messa in esercizio, funzionamento ed eventuale manutenzione fare riferimento al libretto di uso e manutenzione che deve essere tenuto a disposizione della Pubblica Autorità per tutto il periodo dell'evento.

CLASSIFICAZIONE DEL RISCHIO (Safety)

Tabella 4

Variabili legate agli eventi		
Periodicità dell'evento	Annuale	1
Tipologia dell'evento	Intrattenimento	2
Altre Variabili	Presenza di categorie deboli	1
Durata	< 12 h cadauna volta	1
Caratteristiche del luogo (più scelte)	In città	1
	Non delimitato da recinzioni	1
Logistica dell'area (più scelte)	Servizi igienici disponibili	-1
	Disponibilità di acqua	-1
	Punti di ristoro	-1
	Buona accessibilità VVF	-1
Variabili legate al pubblico		
Stime dei partecipanti	1.001-5000	7
Età prevalente dei partecipanti	25 – 65	1
Densità di affollamento/mq	Medio Bassa da 0,7 a 1,2 persone/m ²	2
Condizione dei partecipanti	Rilassato	1
Posizione dei partecipanti	In piedi	3
Score totale		17

LIVELLO DI RISCHIO	PUNTEGGIO
Basso	< 15
Medio	15 ÷ 25
Elevato	> 25

Gli eventi che si svolgeranno sono da inquadrarsi come **Rischio Medio**.



CALCOLO DEL DEFLUSSO

Tenuto conto che il livello di rischio risulta essere Medio, per una valutazione e analisi del deflusso si è tenuto conto del fatto che la manifestazione si svolge nel Centro Storico della città, quindi con spazi di scorrimento più che sufficienti trattandosi di aree molto ampie e tutte

Si ritiene che il sistema di esodo non necessiti di una specifica progettazione in quanto la massima presenza prevista (valutata per eccesso Tabella 2), in ogni singola area dell'evento e contemporaneamente, è assai inferiore al valore desunto dalla capacità di deflusso che gli stessi spazi rappresentano con la presenza di ampie aperture.

SISTEMA DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO

La Safety è l'insieme delle misure di sicurezza preventiva, attinenti a dispositivi e misure strutturali a salvaguardia dell'incolumità delle persone

La Safety sarà curata:

- dagli operatori Safety individuati dal Responsabile dell'Organizzazione che garantiranno la loro presenza per tutto il periodo della manifestazione (**a cura dell'organizzazione verrà predisposto un elenco con in nominativi**) e consegnato alle Autorità Pubbliche con l'individuazione di uno o più responsabili per ogni area di intervento.

Agli stessi operatori sarà consegnata copia delle tabelle 2 e 3 al fine di valutare le proprie aree di attività come riportato nelle immagini 1, 2, 4, 5, 6, 7, 9, 10, 12, 13, 14, 15, 16 e 17.



IMPRESCINDIBILI CONDIZIONI DI SICUREZZA

•	verifica della massima presenza prevista di persone contemporaneamente in ogni determinata area dell'evento, a carico di uno responsabile della squadra dei componenti la Safety ed operante in quella specifica zona della manifestazione, che non deve superare il 15% di quella individuata nella colonna Massima presenza sostenibile .
•	istruzioni di emergenza ed evacuazione, con mezzi antincendio, indicazione delle vie di fuga e allontanamento ordinato;
•	disponibilità di una squadra di operatori Safety in grado di gestire i flussi anche in caso di evacuazione, per prestare assistenza al pubblico;
•	spazi di soccorso riservati alla sosta e manovra dei mezzi di soccorso
•	spazi di servizio e supporto accessori;
•	assistenza sanitaria adeguata, con aree e punti di primo intervento.

La psicologia dell'emergenza, che si occupa delle normali reazioni di individui normali ad eventi ed esperienze anormali o estreme, nella peggiore delle ipotesi in cui si dovesse verificare una situazione di allarme individua tre importanti condizioni da non sottovalutare:

- L'ansia (apprensione e preoccupazione);
- La paura (a presunte situazioni di pericolo, reputate dall'individuo come minacciose o dannose);
- Il panico (reazione fisiologica ad uno stato di terrore per lo più collettivo e improvviso, non dominato dalla riflessione, che nasce a fronte di un pericolo reale o presunto con atti avventati o inconsulti).

Quando si parla di panico, non si può non sottolineare che la mente non preparata, ad una situazione ritenuta pericolosa, va in confusione per la sopraggiunta sensazione di una catastrofe imminente, una paura di perdere il controllo dove le azioni sono illogiche e i pensieri confusi; pertanto, una persona perde il controllo volontario delle proprie azioni lasciando presagire scenari poco rassicuranti.



Inoltre, si evidenzia che:

- Come già detto, eventuali elementi di arredo o rivestimento e/o pedane e/o gazebo – siano classificati per la reazione al fuoco non superiore alla classe 2 (materiali combustibili difficilmente infiammabili);
- L'accesso dei diversamente disabili sarà possibile dalle vie principali come evidenziato nelle immagini;
- Nell'eventualità di evacuazione degli utenti il personale Safety dovrà adoperarsi affinché non vi sia conflittualità tra le vie di esodo, i luoghi sicuri e altri tipi di flussi di traffico con il percorso per l'accesso dei mezzi di soccorso, dalle aree previste per lo stazionamento degli stessi, alle zone dove si svolge l'intrattenimento.

Requisiti generali degli impianti elettrici collegati al generatore di corrente

- I componenti elettrici non devono costituire causa primaria di incendio o di esplosione, e non devono fornire alimento o via privilegiata di propagazione degli incendi;
- Le persone presenti non devono potere entrare in contatto con elementi in tensione dell'impianto;
- I cavi, le attrezzature, gli impianti non devono poter determinare situazioni di pericolo e/o intralcio per le vie di esodo o per eventuali interventi di soccorso;
- Gli impianti devono essere suddivisi in modo che un eventuale guasto non provochi la messa fuori servizio dell'intero sistema;
- Gli impianti devono disporre di apparecchi di manovra ubicati in posizioni protette, e devono riportare chiare indicazioni dei circuiti cui si riferiscono;
- Nel sistema di vie di uscita non devono essere installati né cavi né attrezzature che costituiscano ostacolo al deflusso delle persone;
- I **cavi** devono essere installati rispettando le seguenti caratteristiche:
 - i cavi devono essere del tipo "non propaganti la fiamma" o "non propaganti l'incendio";
 - i cavi posti sul piano di calpestio dovranno essere protetti contro urti, perforazioni o danneggiamenti in genere mediante opportuni apparati che ne garantiscano la protezione meccanica secondo il tipo di sollecitazione a cui devono resistere;
 - i cavi poggiati o interrati in luoghi di prevedibile passaggio, dovranno essere adeguatamente



protetti da danneggiamenti; le condutture devono essere realizzate in uno dei modi indicati in dalle normative CEI 64-8. I cavi aerei dovranno essere installati ad un'altezza da terra non inferiore a 3 metri;

- in corrispondenza degli accessi carrabili all'area della manifestazione, l'altezza minima dei cavi dovrà essere di 5 metri, per consentire l'accesso ai mezzi di soccorso in caso di emergenza;
- i cavi dovranno poggiare su sostegni robusti ed affidabili, posti a distanza reciproca non superiore a quella prescritta per i cavi autoportanti, in caso contrario dovranno essere collegati, mediante fascette di fissaggio, a cavi di supporto in acciaio zincato.
- Il **quadro elettrico**, qualora non integrato direttamente nel generatore, deve essere installato rispettando le seguenti caratteristiche:
 - la linea di alimentazione per la consegna dell'energia elettrica in bassa tensione deve fare capo ad un ambiente non accessibile al pubblico, o ad un armadio chiuso a chiave;
 - dopo il punto di consegna del distributore deve essere previsto un dispositivo di comando di emergenza, atto a porre fuori tensione l'impianto elettrico con l'eccezione dei servizi di sicurezza; dovrà altresì essere previsto almeno un dispositivo di protezione magnetotermico e differenziale, adeguato per potere di interruzione e tempo di intervento; tali dispositivi devono essere posti in un ambiente (o armadio) ben segnalato, protetto dall'incendio, facilmente accessibile al personale preposto dall'esterno in caso di emergenza (es. armadio chiuso con vetro frangibile).
- Eventuali **quadri elettrici secondari**, posizionati a valle del quadro elettrico generale, devono essere installati rispettando le seguenti caratteristiche:
 - devono essere previsti dispositivi di protezione magnetotermica e/o differenziale, adeguati a potere di interruzione e tempo di intervento, per ogni linea di alimentazione in partenza;
 - tali dispositivi devono essere posti in un ambiente (o armadio) ben segnalato, protetto dall'incendio, facilmente accessibile al personale preposto dall'esterno in caso di emergenza (es. armadio chiuso con vetro frangibile).
- Eventuali **apparecchi di illuminazione** devono rispondere ai seguenti requisiti:
 - gli apparecchi di illuminazione devono essere resistenti alla fiamma ed all'accensione (e quelli sospesi) devono essere montati in modo che il loro movimento non possa danneggiare i cavi di alimentazione;



○ i cavi di alimentazione non devono essere sottoposti a sollecitazioni meccaniche; qualora esistano pericoli derivanti da urto, devono essere installati apparecchi di illuminazione dotati di protezione specifica. Gli apparecchi d'illuminazione devono inoltre essere mantenuti ad adeguata distanza dagli oggetti illuminati, se questi ultimi sono combustibili, ed in particolare per i faretti e i piccoli proiettori tale distanza deve essere:

- fino a 100W - 0,5 m;
- da 100 a 300W - 1 m;
- da 300 a 500W – 1,5 m;

- per preventivi e ripetuti avvisi e indicazioni al pubblico sulle vie di fuga e i comportamenti in caso di criticità, **in tutte le circostanze ove è possibile si utilizzerà un impianto sonoro dotato di microfono altrimenti dovrà essere utilizzato un passaggio di comunicazione efficace tra i vari componenti della Safety e con il contributo dei partecipanti delle associazioni (con particolare riferimento agli addetti antincendio)**

Durante lo svolgimento dell'evento, su Ordinanza del Sindaco, si adotteranno provvedimenti finalizzati al divieto di somministrazione e vendita di alcolici e altre bevande in bottiglie di vetro e lattine, che possano costituire un pericolo per la pubblica incolumità; pertanto, saranno serviti **su bicchiere in plastica**.

DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DEL SITO

Tabella 5

Tipologia	Caratteristiche	Indicazioni
Localizzazione degli eventi	Aree del Centro Storico della città di Terni	Ove c'è la presenza di strade confinanti con gli spazi allestiti dalle associazioni, la Safety deve avere particolare cura di intervenire bloccando il traffico (in ZTL e pertanto limitato) e permettere una tranquilla evacuazione senza ulteriori elementi di intralcio
Edifici nelle vicinanze	Essendo il Centro Storico in tutte le aree individuate ci sono edifici confinanti con la manifestazione	Il Centro Storico di Terni non presenta eccessiva vetustà in quanto risalente gran parte ad una ricostruzione degli anni 50
Altre manifestazioni	Nessuna	-----
Impianti	Centrale termica	Nessuna
	Impianto distribuzione Gas	Nessuno
	Elettrico	Le associazioni che sono interessate possono utilizzare un loro generatore di corrente in conformità a quanto indicato nel presente Modello Organizzativo
	Idrico	Nessuno individuato se non quello costituito dalle fontanelle di acqua pubblica sparse nella città
	Antincendio	Presidi antincendio portatili in ogni postazione associativa. Colonnine idranti sparse nella città
Location	Spazio aperto	Spazi all'aperto



Accesso ai disabili	Consentito	-----
Impianto fonico	Presente	Vedi nota sopra

PERSONALE DELLA SQUADRA DI EMERGENZA (emergenze/evacuazione)

In caso di emergenza il primissimo intervento viene effettuato dagli operatori Safety e dal personale addetto all'Antincendio preventivamente informato (attraverso la lettura del medesimo Modello Organizzativo preventivamente inviato a tutte le associazioni partecipanti), che dovrà intraprendere alcune scelte strategiche non rinviabili.

La formazione del personale riportato nella Tabella 3 è documentata con relativo attestato di frequenza almeno per il rischio 3 (ex alto).

RESPONSABILITA' E DISPOSIZIONI GENERALI

Il **Modello organizzativo e procedurale per pubbliche manifestazioni** viene gestito dagli incaricati all'emergenza, opportunamente formati.

Tali persone sono incaricate a:

- evacuazione;
- lotta antincendio;
- primo soccorso;



Responsabile dell'Evento

Il Responsabile dell'Evento per l'anno 2023, **DOTT.SSA EMANUELA DE VINCENZI**, ha i seguenti compiti:

•	fa tenere costantemente sotto controllo tutte le misure di prevenzione predisposte per evitare l'insorgenza di situazioni di emergenza;
•	custodisce un elenco aggiornato con i relativi nominativi del personale da attivare in caso di necessità;

Coordinatore della squadra di emergenza

Il coordinatore della squadra di emergenza sarà un operatore fornito da un'agenzia esterna e prima dell'inizio della manifestazione, sarà individuato e comunicato a tutti gli altri operatori Safety con scambio reciproco dei numeri di cellulare per una rapida segnalazione di un imprevisto.

Numero di emergenza



•	coordina le attività necessarie nel corso della situazione di emergenza;
•	valuta il cessato pericolo;
•	ordina la ripresa dell'Evento o la messa in libertà del personale;
•	redige il verbale sulle situazioni di emergenza avvenute;
•	richiede l'aggiornamento del Modello Organizzativo ogni volta che subentrino modifiche sostanziali e le condizioni di sicurezza, che dovranno essere comunicate dal Responsabile dell'Evento, DOTT.SSA EMANUELA DE VINCENZI .



COMPITI E MANTENIMENTO DELLE MISURE ANTINCENDIO

Gli Addetti alla squadra di emergenza devono effettuare regolari controlli sui luoghi dove viene svolto l'evento, finalizzati ad accertare l'efficienza delle misure di sicurezza antincendio, ed hanno i seguenti compiti:

•	provvedere alle verifiche giornaliere;
•	garantire il primo intervento in caso di pericolo;
•	effettuare la verifica di un allarme;
•	impartire l'ordine di evacuazione parziale per il personale e l'eventuale pubblico direttamente esposto ad un pericolo;
•	gestire il coordinamento dell'evacuazione;
•	attenersi alle procedure di evacuazione predisposte in funzione dei disabili presenti;
•	verificare che tutto il personale e l'eventuale pubblico sia evacuato;
•	controllare che eventuali fiamme libere siano spente o lasciate in condizioni di sicurezza;
•	controllare che le apparecchiature elettriche, eventuali generatori di corrente, siano spente;
•	controllare che tutti i rifiuti e gli scarti combustibili siano stati rimossi dall'eventuale area interessata da un incendio;
•	controllare che tutti i materiali infiammabili siano stati depositati in luoghi sicuri.

Gli operatori Safety devono segnalare agli addetti alla prevenzione incendi ogni situazione di potenziale pericolo di cui vengano a conoscenza.



Addetti alla diffusione dell'allarme (safety)

Hanno il compito di gestire le segnalazioni di allarme che pervengono al posto di comando (incendio, malore, vento forte, ecc.), di effettuare eventuali chiamate al soccorso esterno su indicazione del coordinatore dell'emergenza, di garantire l'accesso ai mezzi di soccorso nonché di richiedere l'intervento degli addetti alla squadra di emergenza e degli addetti agli impianti tecnologici.

Tutto il personale

Gli operatori Safety potranno attivare direttamente le procedure di emergenza, solo in caso di irreperibilità degli incaricati alla gestione delle situazioni di emergenza o, comunque, in caso di pericolo grave ed immediato.

Pubblico

Tutto il pubblico presente all'evento dovrà attenersi alle disposizioni impartite dagli incaricati alle emergenze e comunque alle indicazioni del personale, dettate tramite i sistemi fonici presenti.



ORGANIZZAZIONE DEI SOCCORSI SANITARI NEGLI EVENTI E NELLE MANIFESTAZIONI PROGRAMMATE

In base all'Accordo della Conferenza Unificata n. 91 del 5 Agosto 2014, l'organizzazione di eventi e manifestazioni di qualsiasi tipologia e connotazione (iniziative di tipo sportivo, ricreativo, ludico, sociale, politico e religioso che, svolgendosi in luoghi pubblici o aperti al pubblico, possono richiamare un rilevante numero di persone), soprattutto qualora gli stessi richiamino un rilevante flusso di persone, deve essere programmata e realizzata con il prioritario obiettivo di garantire il massimo livello di sicurezza possibile per chi partecipa, per chi assiste e per chi è coinvolto a qualsiasi titolo, anche solo perché presente casualmente nell'area interessata.

Pertanto deve essere pianificata e messa a disposizione un'organizzazione totalmente sinergica con l'ordinaria organizzazione del Servizio di Emergenza Territoriale 118 (struttura istituzionalmente deputata all'organizzazione del soccorso sanitario territoriale, così come definita e identificata dalla Regione/Provincia Autonoma ai fini della applicazione del presente documento), finalizzata a garantire livelli di assistenza non inferiori a quelli che vengono assicurati alla popolazione nelle situazioni ordinarie.

CLASSIFICAZIONE DEL RISCHIO (Sanitario)

LIVELLO DI RISCHIO	PUNTEGGIO
Molto Basso / Basso	< 18
Moderato / Elevato	18 ÷ 26
Molto Elevato	37-55

Tabella 6

Variabili legate all'evento		
Periodicità dell'evento	Occasionale	4
Tipologia dell'evento	Intrattenimento Sportivo	2
Altre variabili	Presenza categorie deboli	1
	Ampiamente pubblicizzato	1
Durata	< 12 ore	1
Luogo	In città	0
Caratteristiche del luogo	All'aperto	2
	Localizzato e ben definito	1
	Non delimitato da recinzioni	1
Logistica dell'area	Servizi igienici disponibili	-1
	Disponibilità di acqua	-1
	Punti di ristoro	-1

Variabili legate al pubblico		
Stime dei partecipanti	5.000-25.000	1
Età prevalente dei partecipanti	25 – 65	1
Densità di partecipazione/mq	Bassa 1-2 persone/m ²	1
Condizione dei partecipanti	Rilassato	1
Posizione dei partecipanti	In piedi	3
Score totale		17



Gli eventi che si svolgeranno sono da inquadrarsi come **Molto Basso/Basso**.

Gli eventi descritti rientrano tra quelli di cui al punto 1, lettera a) e il livello di rischio, determinato dalla tabella per il calcolo del livello di rischio (allegato A1 del predetto ACSR), risulta essere **molto basso/basso** in quanto <18 come di seguito riepilogata (unica tabella per tutte le attività avendo considerato le condizioni peggiori):

Per gli eventi/manifestazioni con livello di rischio **molto basso/basso** deve essere fatta comunicazione dello svolgimento dell'evento al Servizio di Emergenza Territoriale 118 almeno **15 giorni prima dell'inizio** e presentazione, anche alle competenti Commissioni di vigilanza se di competenza, della documentazione comprovante il rispetto delle sopra riportate indicazioni.

Il Servizio di Emergenza Territoriale 118 provvede a:

•	valutarne il rispetto dei criteri di accreditamento/autorizzazione regionale, quali standard formativi, certificazione del personale dipendente e no, requisiti dei mezzi di soccorso che si intende utilizzare, conformità dei dispositivi elettromedicali e possibilità degli stessi di interfacciarsi con quelli gestiti dal Servizio di Emergenza Territoriale 118
•	acquisire il nominativo del responsabile dell'organizzazione del soccorso sanitario interno all'evento, individuato dall'organizzatore
•	conoscere le modalità di comunicazione con la Centrale Operativa 118



Algoritmo di Maurer per la predisposizione e la valutazione della pianificazione S.E.T. 118 (DGR Umbria 1468/2015)

Per la stima della capienza massima consentita del luogo della manifestazione (Punto A Algoritmo di Maurer) si è proceduto non considerando la somma delle potenzialità di ogni singola area individuata; infatti, il risultato fornito non sarebbe stato veritiero trattandosi di una manifestazione di tipo **itinerante/dinamica** per il pubblico che circola per le varie Vie e Piazze del Centro (dato che interessa ai fini di una corretta valutazione) anche se **statica** per le specifiche associazioni presenti.

Il valore assunto è quello risultante dalla massima capienza consentita a Piazza Europa di circa 2.500 persone

Tabella 7

Caratteristica analizzata	Valore
Numero visitatori massimo consentito (Piazza Europa)	3
Numero visitatori effettivamente previsto	3
Manifestazione sportiva generica	0,3
Presenza personalità	0
Possibili problemi di ordine pubblico	0
Score	1,8

Definizione delle risorse necessarie in base al punteggio ottenuto

Tabella 8

Risorsa	Tipologia	Q.tà
Ambulanze di soccorso	Soccorso BLS	0
Ambulanze di soccorso	Soccorso Avanzato (ALS)	0
Team di 3 soccorritori a piedi	Soccorritori	0
Mezzi di unità medicalizzate	Medici	0

Anche se l'ambulanza non risulta essere obbligatoria dal punteggio ottenuto, l'Organizzazione collocherà un mezzo di Tipo A davanti alla Chiesa di San Francesco (punto centrale rispetto alla complessità dell'area occupata dall'evento).

SCENARI DI EMERGENZA

Le cause dell'emergenza possono essere interne all'area dell'Evento o esterne. In linea di principio fra le possibili cause interne si possono ipotizzare:

Infortunio o malore

In caso di situazioni che richiedono un immediato intervento, rivolgersi al Servizio Sanitario in quanto la conoscenza di norme elementari di comportamento da tenere in caso di soccorso medico, può favorevolmente modificare il decorso dell'evento patologico occorso alla persona infortunata o colta da malore improvviso.

Principio di incendio

Incendio accertato, ma di dimensioni contenute o nella fase prossima a quella di ignizione, per cui è possibile intervenire con i mezzi a disposizione senza che i soccorritori corrano particolari rischi.

CAUSE E PERICOLI DI INCENDIO PIÙ COMUNI

A titolo esemplificativo si riportano le cause ed i pericoli di incendio più comuni:

•	accumulo di rifiuti, carta od altro materiale combustibile che può essere incendiato accidentalmente o deliberatamente;
•	negligenza relativamente all'uso di fiamme libere e di apparecchi generatori di calore;
•	inadeguata pulizia delle aree di lavoro e scarsa manutenzione delle apparecchiature;
•	uso di impianti elettrici difettosi o non adeguatamente protetti;
•	riparazioni o modifiche di impianti elettrici effettuate da persone non qualificate;
•	presenza di apparecchiature elettriche sotto tensione anche quando non sono utilizzate (salvo che siano progettate per essere permanentemente in servizio);
•	ostruzione delle aperture di ventilazione di apparecchi di riscaldamento, macchinari, apparecchiature elettriche;
•	presenza di fiamme libere in aree ove sono proibite, compreso il divieto di fumo o il mancato utilizzo di portacenere;
•	inadeguata formazione professionale del personale sull'uso di materiali od attrezzature pericolose ai fini antincendio.

Al fine di predisporre le necessarie misure per prevenire gli incendi, si riportano di seguito alcuni degli aspetti su cui deve essere posta particolare attenzione:

•	deposito ed utilizzo di materiali infiammabili e facilmente combustibili;
•	utilizzo di fonti di calore;
•	impianti ed apparecchi elettrici;
•	presenza di fumatori;
•	rifiuti e scarti combustibili;
•	aree non frequentate.

Incendio già sviluppato

Incendio di dimensioni tali per cui la Squadra di emergenza non può intervenire con la necessaria sicurezza. Si deve procedere all'evacuazione immediata e il Coordinatore deve dare ordine di chiamare i VV.F.

Incendio in rapida estensione

Incendio che si sta sviluppando con forte intensità e rapida diffusione, compromettendo la sicurezza.

Si deve procedere all'evacuazione immediata.

Allagamento

Non prevedibile



Fughe di gas (anche se non dipendenti direttamente dalle associazioni)

Chiunque avvertisse odore di gas deve segnalarlo immediatamente all'incaricato dell'emergenza o al Coordinatore Responsabile, impartirà l'ordine di Chiamare i VV.F., la Società erogatrice; impartirà l'ordine di non manovrare gli interruttori elettrici, farà allontanare il pubblico, chiederà di interrompere l'erogazione del gas chiudendo il rubinetto centrale, quindi darà l'ordine d'evacuazione.

Terremoto

Le scosse sismiche giungono all'improvviso e non è ancora noto nessun affidabile sistema di previsione.

Questo significa che non è possibile prendere alcuna precauzione preliminare, ma bisogna fronteggiare l'emergenza non appena si verifica.

Di solito un terremoto si manifesta con violente scosse iniziali, sussultorie od ondulatorie, seguite da momenti di pausa e da scosse successive di intensità inferiore, ma ugualmente pericolose in quanto possono causare il crollo di strutture precedentemente lesionate dalle scosse iniziali.

Il personale Safety presente nell'ambito dell'evento dovrà far allontanare gli ospiti da edifici, alberi, lampioni, linee elettriche.

Il pubblico dovrà porsi al centro delle piazze più limitrofe ed attendere la conclusione dell'evento sismico prima di allontanarsi.



NORME COMPORTAMENTALI IN CASO DI TERREMOTO

- Mantenere la calma;
- L'evacuazione deve avvenire solo quando sono cessate le scosse telluriche;
- Non spostare eventuali persone traumatizzate, a meno che non sia in evidente ed immediato pericolo di vita. Chiamare i soccorsi segnalando accuratamente la posizione della persona infortunata;
- Allontanarsi immediatamente dall'Evento e raggiungere il luogo di raccolta esterno;
- Nel caso di presenza del personale incaricato alle emergenze, gli eventuali operatori Safety si devono attenere alle disposizioni degli incaricati.

Vento consistente

Il vento viene classificato in diverse tipologie, dal **calmo** (quando il fumo sale verticalmente) a condizioni assai più disagiati, caratteristiche statisticamente rilevate per le nostre zone geografiche, come nel caso di **brezza tesa** (si agitano foglie e piccoli rami), **moderato** (la polvere si solleva), **teso** (anche gli arbusti oscillano), **fresco** (si agitano i grandi rami, i fili sibilano), **forte** (si muovono interi alberi, difficile camminare controvento), **burrasca** (non si riesce a camminare controvento. Si spezzano i rami) e poi oltre.

Già nella fase di brezza tesa, il responsabile dell'Evento, **DOTT.SSA EMANUELA DE VINCENZI o un suo delegato individuato al momento** inizierà a valutare l'evolversi del fenomeno e valutare se permangono le condizioni per il proseguimento dell'evento anche sulla base delle infrastrutture e delle piante presenti; AL RAGGIUNGIMENTO DELLA CONDIZIONE DI VENTO TESO la manifestazione deve essere sospesa e gli incaricati alle emergenze o della Safety gestiranno il deflusso del personale facendo



mantenere la calma.

PROCEDURE DI ALLARME

SISTEMA DI ALLARME IN LUOGHI CON NOTEVOLE PRESENZA DI PUBBLICO

Negli ambienti con notevole presenza di pubblico si rende spesso necessario prevedere un allarme iniziale riservato agli addetti alla gestione dell'emergenza ed alla lotta antincendio, in modo che questi possano tempestivamente mettere in atto le procedure pianificate di evacuazione e di primo intervento. In tali circostanze, idonee precauzioni devono essere prese per l'evacuazione totale.

Durante lo svolgimento dell'evento, con presenza di pubblico, se previsto l'uso di un **impianto fonico amplificato** si potrà utilizzare questo per allertare le persone presenti su tutta l'area, altrimenti gli incaricati alla Safety si adopereranno alla trasmissione dell'allarme per via vocale e telefonica.

PROCEDURE DI EMERGENZA



ACCESSIBILITÀ DEI MEZZI DI SOCCORSO

I requisiti di accessibilità previsti dalla normativa antincendio:

- Larghezza: 3,5 m
- Altezza libera: 4,0 m
- Raggio di svolta: 13 m
- Pendenza, non superiore a 10%
- Resistenza al carico almeno 20 t

Le aree di ammassamento dei mezzi di soccorso sono state individuate nell'ambito dell'area interessata dalla manifestazione e riportate nelle immagini allegata al presente Modello Organizzativo.

COMPITI E DISPOSIZIONI DEL COORDINATORE DELLA SQUADRA DI EMERGENZA

Compiti e disposizioni del **coordinatore della squadra di emergenza**

A) SEGNALAZIONE DI PERICOLO

In caso di incendio o di pericolo generico accertato, è necessario che le azioni da seguire vengano coordinate da un'unica persona, alla quale devono arrivare il maggior numero di informazioni possibili sull'evento e che deve, autonomamente, prendere le opportune decisioni operative.



B) INCENDIO O PERICOLO ACCERTATO

In caso di incendio o pericolo generico accertato, il Coordinatore dell'emergenza deve:

- Recarsi sul posto e valutare la gravità della situazione;
- Avvertire, se lo ritiene necessario, i servizi esterni di emergenza comunque presenti in loco oppure Vigili del Fuoco e Polizia;
- Se lo ritiene necessario, ordinare alla squadra di emergenza di attivare i segnali di evacuazione dell'Evento (mediante l'impianto fonico o a voce);
- Verificare l'idoneità del punto di raccolta (provvedendo all'eventuale allontanamento di mezzi in manovra).

C) EVACUAZIONE DI EMERGENZA

Durante le operazioni di evacuazione il Coordinatore dell'emergenza deve:

- Sovrintendere le fasi dell'evacuazione, disponendo e verificando i compiti necessari;
- Coordinarsi con gli addetti all'emergenza ed i Responsabili per i compiti specifici;

D) COLLABORAZIONE CON IL SOCCORSO PUBBLICO

In caso di chiamata del soccorso pubblico il Coordinatore dell'emergenza deve:

- Informare tempestivamente i volontari della Safety affinché sia garantita l'accessibilità ai luoghi interessati dall'emergenza mantenendo liberi gli accessi carrai principali;
- Incaricare una persona affinché segnali il punto per l'accesso stradale del soccorso pubblico;
- predisporre l'accoglienza del soccorso pubblico in modo da fornire personalmente, o tramite persona specificatamente preposta, tutte le indicazioni utili su:



1. Caratteristiche dell'emergenza;
2. Attuazione operazioni di messa in sicurezza degli impianti;
3. Accessibilità ai luoghi dell'emergenza;
4. Presenza di personale nel luogo dell'emergenza;
5. Ogni altra informazione ritenuta utile ai fini dell'intervento del soccorso pubblico.

COMPITI E DISPOSIZIONI ADDETTI DELLA SQUADRA DI EMERGENZA (Operatori Safety)

Compiti e disposizioni degli **addetti della squadra di emergenza**

A) SEGNALAZIONE DI PERICOLO

Le segnalazioni di pericolo possono pervenire alla squadra di emergenza:

- 1) Verbalmente o telefonicamente dal personale applicato nell'evento;
- 2) Dal Coordinatore dell'emergenza.

Gli addetti della squadra di pronto intervento si porteranno velocemente sul posto e verificheranno se si tratta di un vero o di un falso allarme.

In caso di falso allarme si provvederà ad informare tempestivamente il Coordinatore dell'emergenza.



B) INCENDIO O PERICOLO ACCERTATO

In caso di incendio o pericolo generico accertato, la squadra di emergenza dovrà:

1. Intervenire se ritengono sia possibile e non pericoloso, con i mezzi a disposizione (estintori, attrezzature di emergenza in dotazione – tubo di acqua);
2. Telefonare al Coordinatore dell'emergenza, indicando:
 - Luogo del pericolo accertato;
 - Caratteristiche del pericolo in termini di gravità e tipologia;
 - Necessità di intervento dei Vigili del Fuoco.
3. Aggiornare il Coordinatore dell'emergenza sull'evoluzione della situazione evidenziando l'eventuale necessità di sfollare rapidamente l'evento o parti dello stesso;
4. In caso di utilizzo della cassetta di primo soccorso/medicazione, dovrà essere avvertito il Coordinatore dell'emergenza che provvederà all'eventuale reintegro dei prodotti di medicazione.

C) EVACUAZIONE DI EMERGENZA (Attenzione: le procedure connesse all'evacuazione dovranno essere attuate esclusivamente con l'autorizzazione del Coordinatore dell'emergenza).

Gli addetti alla squadra di emergenza in caso di evacuazione dell'Evento devono:

1. Portarsi alle uscite di sicurezza presenti nella loro zona assegnata;
2. Invitare le persone ad uscire ordinatamente e con calma presso uno dei tre punti di raccolta individuati in planimetria ed evidenziati con opportuna segnaletica;
3. Aiutare eventuali persone invalide o con difficoltà ad abbandonare i locali;
4. Allertare il personale con capacità uditiva menomata presente nei locali;



5. Se è possibile, e senza mettere a repentaglio la propria incolumità, accertarsi che nei locali della zona assegnata, servizi inclusi, non sia rimasto nessuno

6. Verificato quanto sopra, poi abbandonare l'evento.

N.B. – Gli addetti alla squadra di emergenza devono essere sempre vigilare sulla presenza di eventuali persone portatori di handicap presenti all'evento, per assisterli in caso di evacuazione di emergenza.



NORME DI COMPORTAMENTO PER TUTTO IL PERSONALE (Volontari delle Associazioni e Safety)

Norme di comportamento per **tutto il personale**

A) Il personale applicato deve:

- Prendere conoscenza della ubicazione delle vie di esodo e delle uscite di emergenza, della dislocazione dei mezzi antincendio attraverso opportuna segnaletica;
- Mantenere libere le uscite di emergenza e le vie d'esodo evitando di depositare materiali, oggetti o altro;
- Non ostacolare l'accesso ai mezzi antincendio evitando di depositare materiali, oggetti o altro;
- Non gettare mozziconi di sigaretta accesi nei cestini;
- Non fumare o utilizzare fiamme libere nei locali ove è espressamente proibito.

B) Il personale che individui un principio di incendio, o qualsiasi altra situazione di pericolo grave ed immediato deve:

1. Segnalare l'evento agli addetti della squadra di emergenza. In ogni caso dovranno essere avvisati sempre almeno due addetti della squadra di emergenza;
2. Telefonare al Coordinatore dell'emergenza specificando se sono già stati avvisati gli addetti alla squadra di emergenza.
3. **Deve essere inoltre comunicato;**
 - a) NOME E COGNOME DEL CHIAMANTE;
 - b) ZONA DOVE SI STA VERIFICANDO L'EMERGENZA;
 - c) UNA BREVE DESCRIZIONE DELL'ENTITA' E DELLE CARATTERISTICHE DELL'EVENTO.
 - d) EVENTUALE PRESENZA DI INFORTUNATI.



C) In caso di allarme per l'evacuazione di emergenza le persone **devono:**

Mantenere la calma e cercare di ragionare freddamente per non provocare panico e per la buona riuscita della evacuazione dell'area;

Allontanarsi immediatamente senza attardarsi per raccogliere effetti personali;

Non correre;

Seguire le istruzioni e le indicazioni degli addetti all'emergenza dell'Evento;

Raggiungere le uscite di emergenza, che portano in luogo sicuro, seguendo le indicazioni della segnaletica;

Aiutare eventuali persone in difficoltà (es. portatori di handicap, visitatori);

Non rientrare nell'evento e raggiungere:

D) Comportamento in caso di infortunio sul lavoro e procedure di primo soccorso:

In caso di infortunio di lieve entità l'operatore Safety deve:

- 1. Richiedere l'intervento di** un addetto della squadra di emergenza, il quale provvederà all'eventuale medicazione servendosi dei prodotti contenuti nella cassetta di primo soccorso in dotazione.
- 2. Avisare sempre e tempestivamente** il Coordinatore all'emergenza.

Se l'infortunio non è di lieve entità:

Valutare la possibilità di rimuovere le cause dell'infortunio ancora presenti, avendo cura di **non mettere a repentaglio la propria incolumità**. Ad esempio, in caso di folgorazione in atto, non toccare l'infortunato, interrompere l'erogazione dell'energia elettrica, se possibile, o separare l'infortunato dalle parti in tensione utilizzando elementi isolanti (legno o materiali plastici).



Segnalare l'evento agli addetti della squadra di emergenza abilitati al primo soccorso presenti. In ogni caso, dovranno essere avvisati sempre almeno due addetti della squadra di emergenza.

In attesa dei soccorsi non cercare di muovere una persona inanimata, specialmente se potrebbe aver subito fratture ossee, a meno che non vi sia assoluta necessità (come, ad esempio, in presenza di incendio, ecc.).

Evitare assembramenti sul luogo dell'infortunio al fine di agevolare l'opera di primo soccorso.

Non somministrare all'infortunato bevande alcoliche o farmaci (questi ultimi vanno somministrati solo su richiesta cosciente del soggetto o per conoscenza certa della sua patologia e dei farmaci normalmente assunti).

Rassicurare l'infortunato cercando di tranquillizzarlo, in attesa dei soccorsi.



GESTIONE SECURITY

Interessa i servizi di ordine e sicurezza pubblica "sul campo" per individuare le migliori strategie operative da attuare

Alle condizioni di salvaguardia della Safety, deve corrispondere la pianificazione di adeguate misure a salvaguardia della Security secondo i seguenti criteri:

•	Pianificazione di mirata attività informativa;
•	Pianificazione di sopralluoghi e verifiche da parte dell'incaricato
•	Pianificazione dell'attività di prevenzione e controllo dell'area interessata dall'Evento;
•	Pianificazione dei servizi di vigilanza e osservazione nelle fasi di afflusso e deflusso del pubblico;
•	Pianificazione di controllo e bonifica delle aree interessate, nonché di tutti i servizi mirati al prefiltraggio e controlli sulla persona e del transito di veicoli nelle zone di interesse

SERVIZIO SECURITY A TUTELA DELL'ORDINE E DELLA SICUREZZA PUBBLICA

Sarà attivo un controllo delle attività da parte di una società privata di vigilanza e Security da individuare da parte dell'Organizzazione.

L'agenzia deve possedere la licenza Prefettizia per il Servizio di Controllo per attività di **intrattenimento e di spettacolo in luoghi aperti al pubblico o in pubblici esercizi** ovvero attività prevista dal Decreto del Ministro dell'Interno del 06 ottobre 2009 e mette a disposizione gli operatori Security che devono operare in base all'art. 134 del TULPS e fornire [ADDETTI AL SERVIZIO DI CONTROLLO - D. M. 06/10/2009.](#)